LA VETTA

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE DI DOMODOSSOLA

ANNO XLIV - N° 3 / 2021 Poste Italiane Spedi. In a.p. Art 2 Comma 20/c Legge 662/96 - Aut. N. DCB/NOVARA/042/2004 - GRATUITO AI SOCI

BUONE FESTE

DALLA SEZIONE DI DOMODOSSOLA E DAI SUOI 47 GRUPPI

DAL CORO ANA

DALLA P.C. SEZIONALE

DALLA FANFARA OSSOLANA

DAL MUSEO DON CARLO RIGHINI

DAGLI ATLETI

DALLA REDAZIONE DE LA VETTA

Tg Alpino

L'Alpino": settimanale su Vco Azzurra Tv. Si tratta di un progetto televisivo dell'Associazione Nazionale Alpini.
In onda sull'emittente il venerdì alle 20,35, il sabato alle 12,45 e la domenica alle 14,30.

INDICE

3 Auguri-Convocazione assemblea
4 Calendario sezionale
5 Vita sezionale
10 P.C
11 Coro
12 Sport
18 Gruppi
23 Compleanni
Alpini andati avanti
26-27 anagrafe, ringraziamenti.

All'interno del giornale, nella sezione "lutti nelle famiglie dei Soci" verranno pubblicati solo gli annunci relativi a mogli, mariti, madri, padri, fratelli, sorelle, figli e figlie, nonne e nonni. Qualunque altro grado di parentela non in linea diretta non sarà pubblicato. La redazione ringrazia per la collaborazione

Per la legge sulla privacy la redazione non pubblicherà fotografie con minorenni senza autorizzazione firmata dai genitori o dall'estensore dell'articolo che se ne assume la responsabilità, sempre accompagnata dalla firma del capogruppo
PER DEMOCRAZIA ALPINA IL CONTENUTO DEGLI ARTICOLI, NON SEMPRE CORRISPONDE ALL'OPINIONE DELLA REDAZIONE.

Il materiale per il prossimo numero de "La Vetta" dovrà pervenire via e-mail:
redazionlelavetta@gmail.com
Entro e non oltre il **10 marzo 2022.**
Il materiale che giungerà in ritardo, scritto a mano, o che non verrà firmato, non verrà pubblicato. Se possibile, allegare ad ogni articolo una foto dell'evento.
La Redazione Ringrazia

LA VETTA
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE DI DOMODOSSOLA

Associazione. Naz. Alpini Sez. di Domodossola
Via G. Spezia, 9 – 28845 Domodossola (VB)
E-mail: domodossola@ana.it
Sito Internet: www.anadomodossola.it
Registro tribunale di Verbania
26 Luglio 1977 – BN. 130
Tipografia Saccardo Carlo & Figli Snc
Via Jenghi, 10 – 28877 Ornavasso (VB)

COMITATO DI REDAZIONE

Direttore
Ettore Superina

Comitato di Redazione
Giovanni Grossi, Pasquale Folchi,
Alessandro Lana, Luciano Rovaletti
Sandro Bonfadini, Gianni Baccaglio,
Walter Bettoni, Guido Portinaro,
Dario Lana

Grafica e impaginazione
Tipografia Saccardo Carlo & Figli Snc

È VIETATA LA RIPRODUZIONE, ANCHE PARZIALE DI ARTICOLI, FOTO, SIMBOLI E ALTRO CONTENUTI IN QUESTO GIORNALE SENZA AUTORIZZAZIONE DELLA SEZIONE DI DOMODOSSOLA CHE NE DETIENE I DIRITTI, I TRASGRESSORI SARANNO SEVERAMENTE PUNITI SECONDO LA NORMATIVA DELLA LEGGE VIGENTE ART. 2576 E 2584 DEL CODICE CIVILE

Sez ANA Domodossola

Auguri del Presidente

Mi chiedo "quale Natale troveremo". La risposta è il Natale di sempre il significato del Natale rimane invariato anche quest'anno, come del resto è sempre stato e sempre sarà per noi cattolici cambiano soli gli stati d'animo che, come ogni fine anno vogliamo esaminare. Anche quest'anno è stato difficilissimo, dove sofferenze e privazioni hanno provocato in noi delle riflessioni e degli interrogativi morali, sono cambiate le abitudini e il modo di ritrovarsi, incontrarsi per noi alpini significa scambiarsi idee, far festa ricordare la nostra vita le nostre origini storiche, essere parte attiva delle nostre comunità stiamo lentamente ritornando questo grazie al grande impegno profuso da voi soci e socie della nostra amata sezione su tutto il territorio con ottimi risultati di visibilità e concretezza quindi porgo a voi tutti un sincero augurio di Buon Natale e un Felice anno nuovo che estendo a Tutte le Vostre famiglie.

Il Presidente Alpino Cav. Giovanni Grossi.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEI DELEGATI
Sabato 22 Gennaio 2022

Prima convocazione ore 14.00 - Seconda convocazione ore 15.00

Presso la tensostruttura dell'Oratorio della Parrocchia di Domodossola in via Monte Grappa 36.

ORDINE DEL GIORNO

- 1 VERIFICA POTERI
- 2 NOMINA PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA.
- 3 NOMINA SEGRETARIO DELL'ASSEMBLEA
- 4 NOMINA TRE SCRUTATORI PER ELEZIONI DI QUATTRO DELEGATI PER ASSEMBLEA NAZIONALE
- 5 LETTURA VERBALE 2021 ASSEMBLEA DEI DELEGATI. VOTAZIONE.
- 6 RELAZIONE PRESIDENTE. VOTAZIONE
- 7 ILLUSTRAZIONE E VOTAZIONE BILANCIO.
- 8 RELAZIONI COMMISSIONI SEZIONALI: SPORT - P.C. MUSEO - GIOVANI - ASSISTENZA.
- 9 RELAZIONE FANFARA E CORO
- 10 ADUNATA 2022 A RIMINI.
- 11 CAMPIONATO NAZIONALE ANA DI SCI ALPINISTICA 2022 A MACUGNAGA
- 12 PREMIO FEDELTA' ALLA MONTAGNA 2022 A MACUGNAGA
- 13 QUOTA ASSOCIATIVA 2022
- 14 VARI INTERVENTI

CALENDARIO CERIMONIE SEZ. A.N.A DI DOMODOSSOLA 2022

MESE	CERIMONIA	LOCALITA'
22 GENNAIO 2022	ASSEMBLEA SEZIONALE DEI DELEGATI presso Tensostruttura dell'oratorio di Domodossola ore 15	DOMODOSSOLA
20 MARZO 2022	RADUNO GRUPPI VALLE DIVEDRO	VARZO
24 APRILE 2022	RADUNO GRUPPI VALLE ANTRONA	MONTESCHENO
1 MAGGIO 2022	RADUNO GRUPPI VALLE. VIGEZZO	RE
2 GIUGNO 2022	RADUNO GRUPPI VALLE ANZASCA	CIMAMULERA
26 GIUGNO2022	RADUNO VALLE ANTIGORIO, FORMAZZA	BACENO
27 MARZO 2022	GARA NAZIONALE A.N.A DI SCI ALPINISMO	MACUGNAGA
16 / 17 LUGLIO 2022	40° PREMIO NAZIONALE A.N.A FEDELTA' ALLA MONTAGNA	MACUGNAGA
22 SETTEMBRE 2022	S. MAURIZIO PATRONO DEGLI ALPINI	PIEVE VERGONTE
15 OTTOBRE 2022	150° FONDAZIONE DELLE TRUPPE ALPINE SANTA MESSA	TRONTANO
16 OTTOBRE 2022	SEZIONE A.N.A DI DOMODOSSOLA 49° MARCIA DEGLI SCARPONCINI	DOMODOSSOLA

CAMBIO AL VERTICE DELLE TRUPPE ALPINI

Il giorno 11 c.m. si è volta a Bolzano la cerimonia di passaggio delle consegne al vertice delle Truppe Alpine tra il Generale Claudio Berto, ormai pensionato, e il Generale Ignazio Gamba.
Il Generale Berto ha espresso il suo riconoscimento a tutti gli Alpini, ai Comandanti e collaboratori che nei momenti del Suo Comando si sono susseguiti sia nelle occasioni importanti che in quelle critiche concludendo con un sentito augurio al Generale Gamba di poter raggiungere prestigiosi ed importanti traguardi nel percorso della Sua reggenza.

Generale C. Berto

Generale I. Gamba

Colonnello A.Tancredi

Generale M. Orsi

Il giorno 12 ha assunto il Comando del 1° RGT. Artiglieria da Montagna il Tenente Colonnello Tancredi Angelo, la cerimonia è avvenuta nell'area verde della caserma Perotti di Fossano accompagnata da una carica a salve del prestigioso e ancora in auge Obice 105/14.
Nella stessa mattinata presso il Castello Generale Cantore di Aosta si è insediato il nuovo Comandante Generale Marcello Orsi a guida del Centro Addestramento Alpino "Ardisci e Credi".

COMMEMORATO IL 149° DEL CORPO DEGLI ALPINI DALLA SEZIONE ANA DI DOMOSOSSOLA CON UNA MESSA AD ANTRONAPIANA

Commemorazione ben riuscita per il 149° anniversario di fondazione del Corpo degli alpini, a cura della sezione Ana di Domodossola presieduta dal presidente Giovanni Grossi e tenutasi, nel rispetto delle norme anti Covid-19, designati dalla sorte nell'assemblea dei capi gruppo del 15 novembre 2020, dai gruppi della valle Antrona (Montescheno, Seppiana, M.O. Attilio Bagnolini di Villadossola, Pallanzeno e Antrona). La cerimonia ad Antronapiana è iniziata in piazza con il ritrovo dei convenuti: Fanfara alpina Ossolana diretta dal prof. Antonio Manti, Coro alpino Ana di Domodossola diretto dal maestro Enzo Sartori, la gradita presenza del vice presidente nazionale dell'ANA Giancarlo Bosetti con il consigliere nazionale Gianpiero Maggioni, responsabile delle sezioni Ana del VCO (Intra, Domodossola, Ome-

gna) e Novara, Virginio Penengo tesoriere del Coordinamento ANA del Piemonte, Tenente Colonnello Ettore Superina, Maggiore Ferruccio Barbetta, sindaci con fascia tricolore: Dario Ricchi di Montescheno, Stefano Belotti di Borgomezzavalle e Claudio Simona di Antronapiana, le madrine Franca Sciolla del gruppo di Domodossola, Patrizia Testore della Fanfara, Toceno e Pierina Barboglio del gruppo di Antrona, vessillo sezionale decorato delle M.O. al valor militare Attilio Bagnolini e Silvestro Curotti con il direttivo sezionale, il gonfalone di Antronapiana e ben 33 gagliardetti dei gruppi ossolani e molte penne nere. Coordinati dal cerimoniere Fabrizio Vittone e dal servizio d'ordine del Nucleo di Protezione civile della sezione ANA breve sfilata nella vicina chiesa dove don Massimo Bottarel ha celebrato, animata dal Coro ANA sezionale, la messa a suffragio degli alpini andati avanti e all'omelia ha elogiato gli alpini "che hanno un potere per servire e non per dominare "con a seguire la Preghiera dell'alpino letta dal socio Renzo Revelli con sottofondo del Coro. A seguire, sulle note della Leggenda del Piave dalla Fanfara Alpina, l'omaggio floreale sul monumento e gli onori ai caduti con silenzio d'ordinanza. Si sono poi susseguiti i discorsi del sindaco Simona che con orgoglio ha dato il benvenuto e elogiato per aver scelto il suo paese per la commemo-

razione, il cav. Grossi che ha elogiato i gruppi che durante il lock down non si sono mai fermati e il vice presidente nazionale Bosetti che ha portato il saluto del presidente nazionale Sebastiano Favero e del consiglio direttivo dell'ANA, auspicando buona ripresa e precisato che gli alpini durante la pandemia hanno continuato a svolgere molteplici attività di solidarietà. Al termine della manifestazione, gli onori resi al vessillo sezionale decorato da due M.O. al valor militare con l'augurio di ritrovarsi nel prossimo anno a Trontano per commemorare il 150° anniversario del glorioso e amato Corpo degli alpini, coincidente con il 90° del gruppo, essendosi costituito nel 1930, le cui celebrazioni sono state rinviate per la pandemia al 2022.

Dario Lana

Cerimonia Bosco delle Penne Mozze ora anche Noi siamo Presenti

La solenne celebrazione del 50° anniversario di costituzione del Bosco delle Penne Mozze di Cison Val Marino si è tenuta domenica 29 agosto 2021 alle ore 10 con l'omaggio alle penne mozze e lo scoprimento delle foglie di sezioni ana sull'albero del Ricordo. Per l'occasione la Santa Messa è stata celebrata dall'ordinario Militare Per l'Italia l'arcivescovo Santo Marcianò alla presenza del Generale Francesco Paolo Figliuolo, già commissario straordinario per l'emergenza Covid, e del Generale Claudio Berto quale comandante delle truppe Alpine, insieme a loro, il Presidente nazionale dell'ANA Sebastiano Favero con al seguito il CDS e il Labaro ed i sindaci di Cison e Treviso. E' la prima volta che il raduno assume e poi lo sarà ogni cinque anni carattere nazionale con la presenza delle massime autorità civili e militari, religiose. Il Bosco, con le sue 2405 stele in ferro battuto dei Caduti alpini trevigiani ha saputo accogliere in sicurezza la nutrita rappresentanza delle penne nere. L'occasione del 50° di fondazione è stata anche quella storica, di completare "l'albero del Ricordo", sul quale sono apposte le foglie (una Targa) di ogni Sezione ANA d'Italia a ricordo dei rispettivi Caduti Alpini. Germoglieranno ora anche quelle in rappresentanza dei Caduti di Domodossola, Valsesia, Valtellina, Acqui Terme, Imperia, Varese, Ivrea, Intra, Omegna, Ceva, Bari-Puglia, Basilicata, Cuneo, Latina, Lecco, Milano, Mondovì, Napoli Campania e Calabria, Pinerolo, Saluzzo, Savona, Val Susa. In più ci sarà anche la foglia della sezione canadese di Vancouver. Al Bosco erano inoltre presenti molti presidenti delle sezioni citate i quali hanno proposto una riflessione sul significato di appartenenza all'associazione che il manufatto simboleggia, sottolineando altresì l'unità cosi raggiunta dalla presenza di tutte le sezioni alpine al Memorial di Cison. Hanno partecipato alla cerimonia per la nostra sezione nel rispetto dei numeri concessi dall'organizzazione: il Presidente Grossi, il Vice Baccaglio, i consiglieri Belotti, Spagnoli, il Vessillo, gagliardetti di Cimamulera e Calice.

Il Presidente Giovanni Grossi

LA PAUSA
DRINK&COFFEE
di Piroia Laura
Via Strada Statale 337, 71
28859 TRONTANO

La Taurinense a Macugnaga in vista dei prossimi Campi Estivi

Martedì scorso i vertici della Brigata Alpina Taurinense, agli ordini del generale Nicola Piasente, si sono radunati a Macugnaga per compiere una prima ricognizione del territorio che ospiterà i prossimi campi estivi. I militari hanno allestito un moderno campo mobile nell'area del pattinaggio a Pecetto.

Da qui si sono mossi una ventina di ufficiali, responsabili dei diversi raggruppamenti militari oggi inseriti nella Brigata Alpina Taurinense, e con in testa il Generale Piasente, hanno raggiunto il Belvedere dove hanno potuto vedere di persona il territorio in modo da redigere poi l'adeguato progetto che porterà sulle montagne anzaschine la Taurinense. La scelta di Macugnaga è stata favorita dalla collaborazione in atto fra le truppe alpine e il CAI Centrale con l'intervento diretto del presidente del CAI Piemonte, Bruno Migliorati che ha proposto al generale Nicola Piasente come base dei prossimi campi estivi la conca alpina ai piedi del Monte Rosa. Al Belvedere i militari sono stati accompagnati da Bruno Migliorati, presidente CAI Piemonte e Antonio Bovo, presidente della sezione CAI di Macugnaga, quest'ultimo dice: *«A seguito della proposta ricevuta, la Taurinense aveva mandato in precedenza il capitano Pierfrancesco Pellegrino per i primi rilevamenti zonali. Con lui eravamo saliti al Belvedere io e Teresio Valsesia fornendo al capitano le necessarie informazioni con l'aggiunta di vari aneddoti raccontati da Teresio».* Martedì pomeriggio, alla presenza delle delegazioni delle Sezioni ANA di Domodossola, Intra, Omegna e Novara con i rispettivi labari e dei Gruppi Alpini della Valle Anzasca, è seguita una significativa cerimonia al monumento dei caduti di Macugnaga dove è stata deposta una corona di fiori. Presenti alla cerimonia, il sindaco di Macugnaga, Alessandro Bonacci e il presidente della locale sezione CAI, Antonio Bovo. Dopo il briefing fra ufficiali, la Sezione ANA di Domodossola ha offerto una castagnata molto apprezzata dai militari presenti.

Walter Bettoni

25° RADUNO DEGLI ARTIGLIERI DA MONTAGNA DEL GRUPPO AOSTA A SALUZZO NELLA EX CASERMA MARIO MUSSO

Con la presenza del Generale Figliuolo, commissario per l' emergenza Covid e cittadino onorario della città saluzzese Successo per il 25° Raduno del 1° Reggimento degli artiglieri da montagna del gruppo "Aosta" a Saluzzo domenica 3 ottobre. Tra i Vessilli presenti quello della sezione Ana di Domodossola con gli artiglieri: Giovanni Baccaglio vice presidente, il consigliere Roberto Dellagiacoma insieme a diversi artiglieri dell'Ossola tra cui Luigi (Bigio) Sogliani che, con i suoi 89 anni ben portati, era tra i più anziani artiglieri del gruppo "Aosta" 5^ Batteria, e tra gli ultimi ad aver prestato servizio militare prima ad Aosta, poi a Rivoli e in fine a Saluzzo nel 1954. L'incontro è stato particolare opportunità di rivedere la caserma" Mario Musso", rivivere momenti felici, incontrarsi con ufficiali e sottufficiali, rinvigorire a distanza di anni dal congedo quei legami di vera amicizia nata spontaneamente durante il servizio militare con l'orgoglio di aver indossato una divisa, servito la Patria e ritornati, dopo la "naja", da veri uomini, pronti ad affrontare con responsabilità la vita quotidiana. Un passato in sinergia ' mulo- artigliere' che non potrà più ritornare risalendo alle tappe salienti dalla costituzione del reparto d'artiglieria alpina nel 1887 con l'insediamento a Torino indi ad Aosta. Dopo il secondo conflitto mondiale in Piemonte si ricostituirono i gruppi "Aosta", "Susa" e "Pinerolo" del 1° Reggimento artiglieria da montagna dipendenti dalla Brigata alpina Taurinense. Nel giugno del 1951 il gruppo "Aosta" si trasferì da Aosta a Saluzzo nella caserma intitolata al Capitano "Mario Musso", caduto nel 1915 nella Grande guerra e decorato di medaglia d'oro al valor militare. Nel 1951, dopo 40 anni di permanenza a Saluzzo che i saluzzesi ricordano ancora con nostalgia per l'avvicendarsi in città di centinaia di artiglieri "la meglio gioventù dell'Esercito italiano "il reparto venne trasferito a Fossano nella caserma Giuseppe Perotti medaglia d'oro al valor militare. Sciolti il Pinerolo e il Susa a seguito delle ristrutturazioni dell'Esercito, bandiere conservate al Vittoriano a Roma, e col grande rammarico dei "segusini" (abitanti di Susa) nonostante che Susa sia stata sede di presidi militari per venti secoli e dalla fine dell'ottocento di truppe alpine. Gli artiglieri trasferiti vennero accorpati al gruppo "Aosta" poi sistemati alla "Perotti" di Fossano. Ancora oggi, artiglieri, ufficiali e sottufficiali operano a Fossano (Cuneo) mantenendo la gloriosa tradizione degli artiglieri detti anche montagnini dell'Aosta nel prestigioso motto che li contraddistingue "Del 1° il primo". Il raduno è iniziato sulla piazza davanti alla ex Caserma Mario Musso, presente la Fanfara della Brigata alpina Taurinense diretta dal maestro Maresciallo Marco Calandri e le drappelle del 1°Reggimento Artiglieria di Fossano con il vice comandante Ten. Colonnello Stefano Gargaro in sostituzione del comandante Colonnello Francesco Maiorelli, assente per impegni logistici. Sulle note della Fanfara alpina resi gli onori al Labaro del Nastro azzurro di Saluzzo che ricorda i decorati al valor militare e ai vessilli delle sezioni Ana decorati di medaglie d'oro al valor militare. Era presente anche il Generale Francesco Paolo Figliuolo, Commissario emergenza Covid che ha passato in rassegna i reparti

Alcuni degli artiglieri ossolani presenti al 25° raduno degli artiglieri da montagna del 1° Rgt. del gruppo "Aosta" a Saluzzo

in armi: Fanfara alpina Taurinense e drappelle del 1° Reggimento. A seguire le note della Fanfara con l'inno di Mameli per l'alzabandiera e della Leggenda del Piave per la deposizione della corona d'alloro sull'obice 75/13 indi onori ai caduti con il silenzio d'ordinanza. Su palco, coordinati dal Generale d'artiglieria Giacomo Verda, si sono susseguiti in significativi discorsi diverse autorità tra cui il sindaco Mario Calderoni di Saluzzo, il Ten. Colonnello Gargaro, il presidente Piergiorgio Carena della sezione Ana di Saluzzo e il Generale Figliuolo cui sabato 2 ottobre, nel teatro Magda Olivero, l'amministrazione comunale di Saluzzo ha conferito, in occasione del 25° raduno degli artiglieri, la cittadinanza onoraria. Segno d'onore e riconoscenza della città in quanto nel 1985 il tenente Figliuolo iniziò la sua brillante carriera militare a Saluzzo nella caserma Mario Musso nella 4^ Batteria del gruppo Aosta e che ha così affermato " Essere qui oggi vuol dire prendere tanta carica per continuare l'impegno con senso servito nelle ex scuderie di responsabilità ' non è facile, ma il vostro affetto e la vostra vicinanza mi confortano e mi dicono che siamo sulla strada giusta'". E' seguita nel duomo di Saluzzo la messa celebrata dal vescovo monsignor Cristiano Bodo a suffragio di tutti gli artiglieri andati avanti e, previa presentazione del green pass, il banchetto della Mario Musso con l'augurio degli organizzatori di ritrovarsi tutti a Saluzzo nel 2022 per il 26° raduno degli artiglieri. ***Dario Lana***

Inaugurato il Ponte degli Alpini a Bassano del Grappa

Inaugurazione il 3 ottobre 2021 a Bassano del Grappa del Ponte Vecchio conosciuto anche come 'Ponte degli Alpini', tornato al suo antico splendore dopo 7 anni di restauri. La cerimonia si è svolta alla presenza del labaro nazionale ANA scortato dal Presidente Sebastiano Favero. Molte le autorità presenti: sindaci, parlamentari, il governatore del Veneto, la presidente del Senato, il segretario di stato Vaticano. Alla cerimonia dell'inaugurazione hanno partecipato molte sezioni di Alpini giunte da tutta Italia fra le quali una delegazione della sezione di Domodossola con il Vessillo scortato dal presidente sezionale alpino Giovanni Grossi. Il Ponte di Bassano è un luogo simbolo, identitario come pochi altri monumenti, ha un passato secolare fatto di distruzioni e ricostruzioni, di ingegno architettonico e bellezza, di pace e di guerra. Il Ponte degli Alpini è Monumento nazionale dal 2019, è stato distrutto molte volte dalla furia del fiume o dell'uomo ed è sempre stato ricostruito secondo le tecniche ed il progetto del Palladio che nel 1569 ridisegnò la struttura precedente risalente al XII secolo. Dal 1928, il ponte è anche dedicato alla memoria delle centinaia di migliaia di soldati (in particolare degli Alpini) che durante la Grande Guerra salivano sull'altopiano dei Sette Comuni, teatro di sanguinosi combattimenti per oltre 41 mesi. L'ultima volta in cui fu raso al suolo risale al 29 aprile 1945, ad opera delle truppe naziste in fuga. Fu nuovamente ricostruito, ed inaugurato esattamente 73 anni, il 3 ottobre 1948 dal presidente del Consiglio Alcide De Gasperi. Il restauro costò 38 milioni di lire, in parte pagati dagli Alpini. L'attuale sistemazione si è resa necessaria perché il monumento rischiava di collassare su sé stesso, sprofondando nel Brenta in alcuni punti perfino di trenta centimetri. Ci sono voluti sette anni per salvarlo e quasi 7 milioni di euro, mentre gli Alpini hanno donato il nuovo impianto di illuminazione. In occasione dell'inaugurazione del nuovo Ponte, a Bassano si è celebrato anche il centenario della sezione Ana "Monte Grappa" con la sfilata di oltre 800 penne.

100 anni della Sezione di Ivrea

Nella spendita cattedrale di Ivrea sabato 4 settembre 2021 con la benedizione del nuovo vessillo vengono chiuse le cerimonie del centenario. Il ritorno a Ivrea sarà a settembre 2022 per l'interregionale, alla cerimonia era presente anche il Nostro Vessillo Sezionale accompagnato dal Presidente Alpino Giovanni Grossi e dal Vice Sandro Bonfadini.

I volontari di Protezione Civile della Sezione A.N.A. di Domodossola e gli Alpini di Bognanco impegnati in attività congiunta

Continuano i lavori di pulizia delle antiche postazioni militari della Val Bognanco

Domenica 24 ottobre 2021, otto volontari del Gruppo di Protezione Civile della Seziona A.N.A. di Domodossola coordinati da Salvatore Attinà hanno cooperato con gli Alpini del Gruppo di Bognanco negli interventi di recupero e pulizia delle antiche postazioni militari situate in Val Bognanco fra la Costa del Dosso e l'Alpe Paione. Nella stessa località, lo scorso giugno 2021, le Penne Nere del Gruppo di Protezione Civile e di Bognanco hanno svolto l'esercitazione sezionale volta al restauro conservativo delle postazioni difensive utilizzate dagli Alpini del Battaglione Intra fra le due guerre mondiali.

C.le Magg. F. Carlo Fedeli

Gli Alpini ossolani impegnati nell'esercitazione di Mini Raggruppamento

Importanti interventi di prevenzione idrogeologica condotti dalle penne nere

I volontari di Protezione Civile A.N.A. della Sezione di Domodossola sono stati impegnati lo scorso sabato 2 ottobre nell'esercitazione di Mini Raggruppamento organizzata dal Gruppo di Protezione Civile A.N.A. della Sezione Cusio-Omegna nel comune di San Maurizio d'Opaglio.

L'attività, denominata "Polveriera 2021", ha visto operare congiuntamente agli alpini cusiani le penne nere delle Sezioni di Domodossola, Intra e Novara supportate da alcuni Volontari della specialità alpinistica di Vercelli e Torino.Le attività si sono svolte nei pressi dell'antico complesso militare in disuso e composto da alloggiamenti, casematte ed una polveriera. Gli Alpini, attraverso una serie di lavori di pulizia e recupero dei sentieri e dei camminamenti, hanno potuto affinare le proprie competenze tecniche consolidando la coesione del gruppo ed il lavoro di squadra. I volontari sono stati suddivisi in 8 cantieri con incarichi e specificità differenti. Gli operatori sono stati inoltre assistiti da ulteriori squadre specializzate nell'ambito della logistica, delle telecomunicazioni, dell'informatica, del supporto sanitario e dell'alpinismo.

Il Gruppo di Protezione Civile A.N.A. della Sezione di Domodossola ha fornito tredici volontari guidati dal coordinatore Salvatore Attinà. Attorno alle ore 17, con la cerimonia dell'ammaina bandiera, l'esercitazione si è conclusa raccogliendo il plauso delle autorità locali.

Coro sezionale ANA

Grande successo di pubblico e mediatico per la peeformance del Coro sezionale il 21 agosto 2021 al Lusentstock Festival, evento che ha visto la direzione artistica di Alberto Fortis. Il cantautore domese ha proposto una collaborazione al coro cui ha dedicato un nuovo brano. La serata è stata importante per l'Ossola e la presenza sul palco del coro ha simboleggiato per tutta la Sezione di Domodossola l'importante attività sul territorio anche in tempo di pandemia. E' stato un onore per il Coro rappresentare tutti gli Alpini anche in una manifestazione non prettamente organizzata dall'ANA. Il Coro Alpino ANA di Domodossola ha ripreso l'attività a giugno, in un momento possibile con le nuove norme previste dalla pandemia. La sede delle prove è stata spostata a Trontano - nella sede del Gruppo di Trontano che ha accolto il Coro in modo encomiabile e a cui va tutta la nostra gratitudine. Le prove sono aperte a tutti, il sabato dalle ore 17 alle 19. Prosegue anche con successo il Progetto Giovani, con nuovi ingressi di ragazzini cui abbiamo anche predisposto una divisa apposita come Allievi. I prossimi eventi: concerto di Natale per la città di Domodossola, sabato 18 dicembre ore 20.45 presso la chiesa delle suore di via Paolo Silva. Il Coro registrerà invece un disco, con i classici canti alpini e di montagna, a inizio gennaio. Per chi volesse sostenere le attività del Coro, seguirci o sentirsi partecipe delle attività canore, abbiamo delle nuove magliette, con disegno originale dell'artista Paolo Stefanelli di Masera, ben noto in Ossola anche per i suoi premi internazionali.

La magliette per gli "Amici del Coro Alpino" di Domodossola sono prenotabili presso i vari Gruppi con un contributo di 15 euro. Ringraziamo tutti per la Vostra Attenzione, in particolare la vicinanza del nostro Presidente Grossi e il nuovo Coordinatore del Coro in Consiglio, Valeriano. ***Il maestro Enzo Sartori***

Corsa del centenario della sezione di Ivrea
Diego Ramoni campione del 1° raggruppamento alpini

La sezione di Ivrea il 24 ottobre 2021 ha organizzato nel comune di Valchiusa in località Vico Canavese la corsa del Centenario valevole per l'assegnazione del titolo di campione alpino del 1° raggruppamento di corsa in montagna. La sezione di Domodossola vi ha partecipato con 12 Alpini e due soci aggregati (due donne) accompagnati dal responsabile sezionale di corsa in montagna Giavina Guido. Partenza di buon ora da Domodossola con il pulmino messo a disposizione dalla sezione destinazione Vico Canavese. La giornata è stupenda. Le sezioni presenti sono 15 e gli atleti iscritti sono 145. Due sono i percorsi, il primo di 8.5 km con partenza alle 9 vede al via gli over 60 e gli aggregati uomini e donne. Il secondo percorso di 12.5 km con partenza alle 10 allinea i più giovani. Il percorso è impegnativo, si parte dai 738 mt di Vico fino ai 1180 del Truc una vera gara di corsa in montagna, e riprendendo le parole del responsabile allo sport della sezione di Ivrea che evidenzia "*Pronti via. E subito su in salita. Perché la vita è in salita, il lavoro è in salita, l'amore è in salita ed è per questo che a Noi Alpini ci piacciono le salite*"

La corsa ci riserva una grossa soddisfazione perché l'alpino Vigezzino Ramoni Diego dopo una gara sempre nelle prime posizioni giunge al traguardo in quarta posizione ma primo degli Alpini fregiandosi del titolo di primo campione di corsa in montagna ANA del 1° raggruppamento.

Gli altri piazzamenti: Beltrami Alessio 33° assoluto e 4° di categoria

Parnetti Roberto 41° assoluto e 6° di categoria - Bolzani Carlo 49° assoluto e 10° di categoria

Giavina Guido 50° assoluto e 5° di categoria - Grassi Alessio 56° assoluto e 13° di categoria

Giambelli Luisa 61° assoluta e 2° di categoria - Bolognini Stefano 62° assoluto e 7° di categoria

Over 60: Banchini Donato 12° assoluto e 6° di Cat. - Franzini Alberto 21° assoluto e 3°di categoria

Sonzogni Claudio 27° assoluto e 3° di categoria - Tettone Camilla 31° assoluta e 4° di categoria

Grazie a questi piazzamenti la sezione di Domodossola si è classificata in quarta posizione su 15 sezioni partecipanti. Grazie a tutti i partecipanti

Giavina Guido Responsabile corsa in montagna

Presentazione campionato nazionale ANA 2022

Dopo il lungo periodo di inattività dovuta alla pandemia, finalmente ricomincia l'attività sportiva anche per gli Alpini. Nel corso della Assemblea annuale dei Presidenti e dei Responsabili Sportivi tenutasi Sabato 20 Novembre a Sovere (BG) la Commissione Nazionale da poco tempo presieduta da Antonio Di Carlo ha ufficializzato le date dei Campionati Nazionali del 2022.

Il Primo appuntamento è fissato per i giorni 5 e 6 Febbraio con lo Sci di Fondo a Vinadio a seguire:
12/13 Marzo Sci Alpino all' Aprica
26/27 Marzo Sci Alpinismo a Macugnaga
23/24 Aprile Mountain Bike a Maggiora
16/19 Giugno ALPINIADI ESTIVE in Abruzzo
16/17 Luglio Tiro pistola e carabina a Verona.
La Sezione di Domodossola intende partecipare agli eventi in calendario e invita tutti gli sportivi interessati a "ingrossare le file" degli atleti, al fine di portare la Sezione sempre più in alto nella classifica Nazionale, dominata da Trento, Bergamo e Sondrio…. Precisando che le gare sono aperte a Alpini e Aggregati regolarmente tesserati e in regola con le visite mediche e che la Sezione investe nel settore con la copertura delle spese di iscrizione, trasferimenti e con un contributo pari al 50% delle spese di vitto e alloggio per tutti gli iscritti alle gare, oltre alla copertura totale per coloro che saliranno sul podio di categoria, si augura una massiccia adesione.
Per ulteriori informazioni e adesioni contattare i responsabili
GUIDO GIAVINA 3405932368 - FOLCHI PASQUALE 3928174061

Campionato Nazionale ANA di Sci Alpinismo a Macugnaga

Il 44° Campionato Nazionale Ana di sci alpinismo, a coppie, verrà disputato a Macugnaga il 26 – 27 marzo 2022. L'organizzazione sarà curata dalla Sezione Alpini di Domodossola in collaborazione con i Gruppi Riuniti della Valle Anzasca. La parte tecnica sarà seguita dagli esperti dello Sci Club Valle Anzasca e il percorso ricalcherà quello della celeberrima Rosa Ski Raid. La gara, a coppie, si era già svolta sulle nevi anzaschine in due precedenti edizioni: nel 1995 la 18ª a Macugnaga con vittoria dell'ANA di Bergamo (Bianzina C. - Vanini C.) e la 29ª edizione nel 2006 a Bannio con vittoria dell'ANA Trento Panchieri M.Panizza L

Il Direttivo sezionale spera di vedere al via numerose ed agguerrite formazioni ossolane. Forza ragazzi giovani di età o giovani di spirito!

Fanfara della brigata alpina Taurinense

A quaranta anni dal congedo si sono ritrovati i componenti della Fanfara alpina Taurinense a Oropa domenica 24 ottobre 2021. Era l'anniversario della morte del compianto majur Bonessio Sergio e a suo ricordo è stata officiata una Santa Messa, per la sezione di Domodossola erano presenti gli alpini Pasqualin Luigi, Pirazzi Mauro, Felice Mauro e il maestro della Fanfara ossolana Manti Antonio. Al termine della messa gli alpini si sono ritrovati presso il ristorante Valfrè per sugellare il rimpatrio con la promessa di ritrovarsi almeno ogni lustro.

Angelo Bozzetti e Pierino Iacchini, alpini dell'Aosta

Il 3 febbraio 1967 Angelo Bozzetti, naja nel 1956 al btg. Aosta e guida alpina dal 1963, muore tragicamente al ritorno da un'eccezionale impresa alpinistica: la prima scalata invernale della parete ovest dell'Aiguille Noire de Peuterey. Bozzetti è nella foto scattata in Valpelline ai campi estivi nel 1956 al btg. Aosta con: Alessio Ollier, poi capo guida di Courmayeur, Pierino Iacchini guida del Monte Rosa a Macugnaga, il cap. Fabrizi, comandante della 42ª compagnia "La Valanga", anche loro "andati avanti". Adriano Rossini, anche lui nella foto, cerca i commilitoni. Contattarlo al n°. 0323/837183.

40 anni fa tre alpini hanno vinto la Nord del Glaciar Dum 7193 mt.

Il gagliardetto sezionale ha sventolato assieme al tricolore

Claudio Schranz, Marco Roncaglioni e Gianni Tagliaferri tre alpini del gruppo di Macugnaga della Sezione di Domodossola, e Guide Alpine di Macugnaga, quarant'anni fa conquistarono la vetta del Glaciar Dum 7193 m in Himalaya. (Foto in alto Claudio Schranz, foto in basso Marco Roncaglioni) Racconta Roncaglioni: «Ricordo con emozione l'arrivo in vetta. Erano le ore 10.50 del 10 ottobre 1981 quando le cordate composte, da Claudio Schranz e dal sottoscritto e la seconda da Gianni Tagliaferri con lo sherpa Gumbu siamo arrivati in cima. Un grande abbraccio e poi abbiamo sventolato il tricolore, la bandiera nepalese e il gagliardetto dell'ANA di Domodossola. Avevamo vinto l'inviolata parete Nord del Glaciar Dum 7193 min Himalaya». La spedizione era stata organizzata dalla Sezione CAI Macugnaga, capo spedizione era l'ing. Gabriele Marzorati mentre Claudio Schranz il responsabile dell'attività alpinistica. Completavano la squadra, l'alpino Riccardo Morandi e il medico Silvano Cairoli. Raccontava il capo spedizione: «Il 22 settembre giunti a Dumre abbiamo ingaggiato i vari collaboratori nepalesi: l'ufficiale di collegamento, 2 sherpa, 1 cuoco, 2 cucinieri, 1 messo postale ed 1 sirdar, responsabile dei portatori. I portatori erano

72 ed il materiale da usare oltre il campo base era tutto di provenienza italiana». Ma prima di pensare alla vetta c'era la lunga marcia di avvicinamento, Marco Roncaglioni sorride e racconta: «Per noi si è trattato di compiere circa 150 chilometri a piedi incontrando gente poverissima, risaie sterminate su interminabili terrazzamenti.

Un caldo incredibile e una vegetazione che mutava in continuazione, uno spettacolo della natura. Rivedo la nostra colonna, ottanta persone muoversi in fila indiana lungo un sentiero ben curato, con scalinate in pietra e i posti fissi per il riposo organizzati sotto grandi alberi, con i muretti realizzati alla giusta altezza onde consentire ai portatori di appoggiare i carichi. Altri tratti erano invece scavati nella roccia, e correvano alti lungo il ripido versante della montagna. Non era mancata la pioggia veramente torrenziale, ma dopo otto giorni, finalmente siamo arrivati ai piedi dei colossi himalayani. Un particolarez ricordo lo devo ai portatori: lavoravano duramente, facendo una vita misera, mangiavano un pugno di riso durante l'intera giornata e dormivano all'aperto avvolti nella coperta che di giorno usavano per imbottire il carico, ma erano sempre allegri e orgogliosi». Dal clima tropicale a -30°C, fra gioie e pericoli. Roncaglioni riprende: «Per semplificare racchiudo la salita pochi episodi cruciali. Rammento l'intenso lavoro per attrezzare e organizzare il campo base e i campi 1, 2, 3 con il problema della quota, le abbondanti nevicate, il freddo intenso, fino a -30° C. con l'aggiunta di un po' di malinconia. E poi l'assalto finale alla parete Nord del Glaciar Dum, un'immensa cascata di ghiaccio. Il 9 ottobre siamo riusciti ad installare il campo 4 a quota 6100 m, sistemandolo all'interno di un enorme seracco; eravamo dentro ad un nido d'aquila. Restavano ancora 1100 metri di dislivello. La salita è stata impegnativa e interminabile, la cima sembrava un miraggio. La rarefazione dell'aria aumentava l'intensità dello sforzo. I nostri passi rallentavano, prima 30 poi 20 ed infine solo 10 passi prima di riprendere fiato, ma alle 10.50 siamo arrivati in vetta. Un forte abbraccio a Claudio e l'occhio che spaziava ammirando lo spettacolo di centinaia di alte vette. Poco dopo era arrivata anche l'altra cordata, Gianni con Gumbu, il forte sherpa che ha voluto salire con noi.

Tre Alpini del Gruppo di Macugnaga erano arrivati quasi a toccare le stelle».

4 NOVEMBRE 2021 IN VALLE VIGEZZO

Il 4 Novembre, unica festa che è sempre stata riconosciuta nella sua sacralità valoriale nei vari periodi storici vissuti intensamente dall'Italia, pur nel periodo della pandemia, ha rinnovato la sua importante memoria storica nel pieno rispetto delle regole di contenimento della partecipazione della popolazione. In questa ricorrenza ogni anno le alte cariche dello Stato rendono omaggio e onori al Milite Ignoto presso l'Altare della Patria a Roma, ricorrendone, quest'anno, il centenario e al Sacrario di Redipuglia, per un solenne ricordo di tutti quelli che caddero e sono, anche di recente, ancora caduti per garantire al paese la pace e la convivenza democratica dei popoli. Anche nella nostra Valle Vigezzo, come in tutti gli altri Paesi dell'Italia, animati da questi sentimenti profondi, i Gruppi Alpini di Santa Maria Maggiore-Crana-Buttogno, Re, Druogno, Toceno, Malesco, Villette e Craveggia, con i rispettivi Sindaci dei Comuni, hanno partecipato alle Sante Messe di ogni paese, celebrate dai rispettivi Parroci, ed hanno deposto le corone ai Monumenti dei Caduti, sfilando per le vie con i propri Gagliardetti a fianco dei Gonfaloni dei Comuni e dei vessilli delle altre Associazioni d'Arma (Carabinieri-Guardia di Finanza).

Quest' anno il Gruppo di S. Maria ha anche inaugurato in Largo Alpini il dipinto di Carlo Mattei che rappresenta, nella cappella, S. Maurizio, patrono degli Alpini. La celebrazione è avvenuta con la partecipazione della popolazione, del Sindaco, del Capo Gruppo e della sua Madrina, dei bambini delle scuole ai quali è stata donata la Bandierina Tricolore. Un momento celebrativo ricco di storia e valori, partecipato dalle popolazioni che hanno assistito con entusiasmo alle varie manifestazioni.

Il Delegato Valle Vigezzo Enrico Bonzani

ROVALETTI

Fatti per chi costruisce

BigMat

HOME OF BUILDERS

Via Leonardo da Vinci, 28/A
28859 TRONTANO (VB)
tel. 0324 33118 • 0324 482597
rovaletti@bigmat.it

ww.rovaletti.bigmat.it

Gli Alpini di Montescheno e Vagna, illuminano la croce del Moncucco.

"Il Moncucco, sito nel bel mezzo dell'Ossola superiore è la più acconcia delle cime Ossolane a levar sul capo di Tutti i valligiani, il segno della benedizione. E quest'anno in cui ricorre il XVI centenario della vittoria del Cristianesimo sul Mondo antico, è il più conveniente per innalzare lassù una Croce Monumentale, degna del tempo e del Luogo". Con queste parole il Comitato Esecutivo incaricato di organizzare la costruzione e la posa della Croce sul Moncucco avvenuta nel lontano 1913 si rivolgeva a. "quanti sono animi gentili che sentono affetto per la Nostra incantevole Valle" affinché contribuissero con donazioni in denaro o in manodopera alla realizzazione del progetto. Sono passati 108 anni, e la Croce è sempre lì che svetta Monumentale su tutta la vallata Ossolana. Il tempo non l'ha scalfita, come mai è stato scalfito l'amore e l'ammirazione per questo Monte da cui si ha una Vista meravigliosa. Ai piedi della Croce, la sensazione che si prova è quella di trovarsi ad un passo dal cielo, e se la fortuna Ti accompagna nell'escursione e sei in vetta in una giornata soleggiata e limpida, lo sguardo ed il pensiero si perdono nell'immenso azzurro che Ti circonda consentendoti di assaporare il profumo unico dell'aria pura e "Fina" delle Nostre montagne!

Dal Moncucco c'è la possibilità di provare l'incantevole emozione di abbracciare l'universo in un unico istante, con i piedi che poggiano sicuri a terra e le braccia rivolte in alto che toccano il cielo! …Semplicemente meraviglioso! Geograficamente il Moncucco si Trova nel Comune di Montescheno in Provincia del VCO ed alle sue pendici troviamo anche i comuni di Villadossola, Domodossola e Bognanco. Questo Monte è stato meta di processioni religiose e soprattutto meta degli escursionisti desiderosi di farsi fotografare ai piedi o in cima alla Croce, alta ben 11 metri. Quest'anno i Gruppi Alpini di Montescheno e di Vagna, appartenenti alla Sezione A.N.A. di Domodossola, hanno deciso di fare una serie di lavori di manutenzione e di valorizzazione della Croce. Con diverse escursioni sulla montagna, …sempre accompagnate e supportate dalle immancabili merende tipiche della tradizione Alpina, la Croce è stata, prima messa in sicurezza con nuovi tiranti, poi riverniciata ed infine corredata di un impianto luce alimentato con pannello solare. Ora dal 17 ottobre 2021, questo splendido Monumento che ricorda il XVI Centenario Costantiniano, lo si può ammirare anche di notte, visibile da tutto il fondovalle Ossolano. Guardando la Croce che splende, mi piace pensare che nell'anno in cui ricorre il Centenario della traslazione della Salma del "Milite Ignoto" all'Altare della Patria; questa luce possa essere dedicata a Lui in memoria di quanti su queste e su ogni Montagna hanno dato la Vita per la Nostra amata Italia. Un'ultima annotazione: pochi giorni prima dell'inizio dei lavori anche il C.A.I Sez. di Domodossola aveva reso omaggio alla Nostra Montagna, posizionando ai piedi della Croce il "Libro Vetta" per raccogliere le Emozioni ed i sentimenti degli escursionisti di passaggio. Con sentimenti di gratitudine e ammirazione per i lavori fatti, voglio ringraziare gli Alpini e quanti hanno contribuito a rinnovare il proprio impegno per mantenere vivo e frequentato il Nostro Moncucco, che oggi ci regala con la luce che splende un motivo in più per essere orgogliosi e fieri di appartenere a questa amata terra Ossolana!

Alpino Dario Ricchi

Gruppi riuniti della Valle Anzasca
Celebrazione Festa unità nazionale e giornata delle forze armate.

Nel pomeriggio di domenica 7 novembre 2021 si è svolta a Castigiasco la Commemorazione dei Caduti della Valle Anzasca, con la partecipazione di autorità Civili e Religiose locali, il Gonfalone di Pieve Vergonte, rappresentanti della Sezione Alpina Ossolana col Labaro dell'Istituto "Nastro azzurro", Gruppi Alpini dell' Ossola e della Valle Anzasca, Fanti della Sezione di Calasca, Paracadutisti, Combattenti di Bannio Anzino, rappresentanti dell'asilo Molteni di Piedimulera, e ed il Corpo Musicale di Fomarco, che ha accompagnato la cerimonia. Il corteo, partito dalla piazza di Cimamulera ha raggiunto Castigiasco, dove, dopo l'alza bandiera Don Simone Rolandi ha celebrato la Santa Messa, seguita dalla posa della corona, e dalle esequie al Monumento e la recita della preghiera dei combattenti e reduci. Hanno poi preso la parola il Sindaco di Piedimulera Lana Alessandro, il Vice Presidente Sezionale Alpini Bonfadini Sandro, e il Delegato di Valle Foscaletti Remigio.

Roberto Pizzi

DITTA NICCIOLI ERCOLE
di Niccioli Alberto

TINTEGGIATURE - RIVESTIMENTI A CAPPOTTO
VERNICIATURE - DECORAZIONI - SABBIATURE

28859 TRONTANO (VB) - Via Leonardo Da Vinci, 23 - Zona Ind.
Tel./Fax 0324 242043 - Cell. 347 3590780 - ercolenic@libero.it
COD. FISC. NCC LRT 77R09 D332G - PART. I.V.A. 02084330030
CODICE SDI: USALSPV

TRATTORIA Vigezzina

V. Statale 337, 56 Masera (VB), Italia, Tel: 347 2529265

Chiuso il Centenario del Gruppo Alpini di Bannio Anzino

Con l'annuale giornata all'Alpe Soi si è ufficialmente concluso il Centenario del Gruppo Alpini di Bannio Anzino. Una manifestazione che ha dovuto essere, più volte, sostanzialmente modificata a causa della pandemia. Premesso che i ridotti festeggiamenti sono slittati di un anno e nonostante ciò molte cerimonie hanno dovuto essere annullate e altre ridotte al minimo. Sandro Bonfadini, vicepresidente Sezionale e capogruppo di Bannio Anzino traccia il bilancio conclusivo: «Il 2020 avrebbe dovuto essere l'anno dei solenni festeggiamenti per il Centenario del nostro Gruppo. Purtroppo la situazione sanitaria causata dalla pandemia ha vanificato la maggior parte dei nostri programmi che, solo in parte siamo poi riusciti a realizzare nel corso del 2021. L'intero paese ha partecipato alla preparazione di questo sentitissimo Centenario, tutti hanno offerto la propria generosa collaborazione, purtroppo ci siamo imbattuti in un difficile contesto che ha frenato, ma non fermato, il nostro entusiasmo e la nostra volontà. Nonostante tutto grazie al generoso impegno degli Alpini banniesi sono stati portati a compimento alcuni importanti lavori: a Pontegrande il Monumento all'Alpino inaugurato il 2 giugno. Ad Anzino, in collaborazione con il Comune, è stato realizzato il nuovo Parco della Rimembranza. Significativa la partecipazione del Direttivo Sezionale, guidato dal Presidente Giovanni Grossi al Raduno dei Gruppi Riuniti della Valle Anzasca che hanno saputo onorare con la loro presenza una manifestazione importante anche se forzatamente ridimensionata. Di particolare solennità è stato il Concerto d'Estate eseguito dall'Amadeus Kammerchor, diretto dal maestro alpino Gian Mario Cavallaro. Va inoltre rimarcato il grande successo ottenuto dalla Mostra del Centenario. Successo nell'eccezionale raccolta di documenti e fotografie storiche relative alla vita dei nostri Alpini confermato dalle innumerevoli visite all'esposizione. Ricordiamo che il Gruppo Alpini di Bannio è nato nel 1920 infatti "L'Alpino sul numero 4 del 20 dicembre 1920 scriveva: "Il Gruppo di Bannio (valle Anzasca) si è costituito a cura del consocio Volpone Tosetti. È un robusto Gruppo dell'A.N.A. formato da bravi ex Alpini che sono lieti e fieri di entrare a far parte della nostra grande famiglia. Ai cari compagni della Vall'Anzasca inviamo il più affettuoso saluto, augurandoci di trovarci presto con loro, e raccomandando di fare propaganda fra i convalligiani!

Gruppo di Bannio Anzino

Domenica 7 novembre, a Bannio, Anzino, e Pontegrande, ha ricordato il 4 novembre, alla presenza del Sindaco Bonfadini Pierfranco, del Capogruppo Alpini e Vicepresidente Sezionale Bonfadini Sandro, del Delegato ANA per la valle Anzasca Foscaletti Remigio, di Rappresentanti dei Fanti, Paracadutisti, e i Carabinieri della stazione di Pontegrande. La giornata si è aperta con l'Omaggio al Parco delle rimembranze di Bannio per un omaggio floreale, poi la Messa Celebrate da Don Fabrizio Cammelli, Arciprete di Bannio, e Cappellano del locale Gruppo Alpini, a seguire cerimonia al monumento. A seguire trasferimento a Pontegrande per un omaggio floreale al Monumento

dell'Alpino e commemorazione civile presso il Monumento. Infine ad Anzino, con l'Omaggio floreale al Parco delle rimembranze (recentemente realizzato dal Gruppo Alpini di Bannio Anzino), trasferimento al Monumento e Cerimonia Civile. Al termine foto di gruppo di rito, (La Valle del Rosa), con autorità Civili, Fanti, Paracadutisti e Alpini del più vecchio Gruppo della Valle Anzasca, ad Anzino davanti al Primo Monumento realizzato (1919) in Valle Anzasca. Poi aperitivo presso il Circolo Acli di Anzino.

Gruppo di Calice

Sabato 25 settembre2021.Nel pomeriggio il gruppo di Calice rappresentato da una sua delegazione con il Presidente Grossi si sono impegnati nella traslazione della Madonna Nera di Oropa dalla chiesa della Cappuccina al Sacro Monte del Calvario sito in Calice.

Gruppo di Cisore Mocogna

E stata riparata una cappella votiva sul sentiero Stockalper dal gruppo degli alpini di Cisore Mocogna dedicata alla Madonna Addolorata. Una semplice cerimonia e la posa di una targa per celebrare la fine del restauro con la presenza degli alpini e un ringraziamento da parte del capo gruppo Armando Giudici a tutti quelli che hanno collaborato per mantenere in piedi un pezzo di storia.

Gruppo di Druogno

Il 17/18 luglio festa alpina del gruppo due giorni di allegria e spensieratezza. Al sabato santa messa in onore dei nostri alpini andati avanti e aperitivo offerto. La domenica grande grigliata e polentata, due giorni di tempo stupendo. Grazie a tutti i partecipanti, al nostro sindaco Marco Zanoletti, al parroco Don Paolo e tutti i volontari, alla banda musicale e alla corale di Druogno ma soprattutto ai nostri cari bambini!! Arrivederci all'anno prossimo

Gruppo di Fomarco

Ogni anno la terza domenica di luglio gli alpini del gruppo di Fomarco si ritrovano sulle alture di Fomarco, presso l'alpe Viezza per ricordare i soci del gruppo andati avanti. Una semplice cerimonia con la celebrazione della Santa Mesa davanti alla cappella che gli alpini hanno sistemato e hanno voluto dedicarla alla madonna che protegga Loro e i loro famigliari. Nutrito il gruppo degli alpini presenti davanti alla cappella per assistere alla santa messa officiata da Don Simone cappellano del gruppo, con la presenza del sindaco di Pieve Vergonte Maria Grazia Medali. Al termine la lettura della preghiera dell'alpino, e per concludere un veloce rinfresco, Un ringraziamento particolare all'alpino Fovanna Adriano che mette a disposizione la sua baita come punto di ritrovo. Arrivederci al 2022.

Gruppo di Macugnaga, sistemata la Mulattiera degli Alpini

Approfittando dello splendido ottobre alcuni volontari del Gruppo Alpini di Macugnaga in collaborazione con la Sezione CAI di Macugnaga hanno sistemato la Mulattiera degli Alpini che collega Borca di Macugnaga con Alagna Sesia. Carlo Lanti, capogruppo di Macugnaga dice: *«Siamo intervenuti nel tratto compreso fra le località Prà di Lanti fino all'alpe Schena. Sono stati tagliati alberi e arbusti che invadevano la mulattiera, ma soprattutto abbiamo tagliato tre grossi sassi che ostruivano quasi totalmente la strada».* Hanno prestato la loro opera: Carlo Lanti, capogruppo di Macugnaga; Antonio Bovo, presidente CAI Macugnaga e Micheli Diego, Giorgio Bionda, Eugenio Morandi, Pierluigi Patelli, Silvio Pella, Gianni Tagliaferri, Roberto Marone, Alessandro Corsi, Roberto Olzer, Walter Ferrari, Nandi Micheli e Alessandro Boxler. Ricordiamo che la mulattiera che transita ai 2738 metri del Passo del Turlo è stata costruita dagli Alpini tra il 1929 e il 1932. Ventuno chilometri e duecentocinquanta metri dal centro di Alagna a Borca di Macugnaga. In precedenza sul Türli Pass erano già transitati le popolazioni walser, commercianti, minatori e pastori. Attualmente la mulattiera è parte integrante del Tour del Monte Rosa (TMR) il percorso che cinge l'intera catena del Monte Rosa collegando tutte le valli e i loro villaggi. ***Foto di Walter Ferrari***

Gli Alpini presenti all'ingresso del nuovo parroco di Mergozzo, Albo e Bracchio

I Gagliardetti dei Gruppi Alpini di Mergozzo e Bracchio hanno presenziato, la scorsa domenica 10 ottobre, alla solenne Santa Messa d'ingresso del nuovo Parroco don Massimiliano Maragno. Due Penne Nere mergozzesi, coordinate dal Capo Gruppo Bruno Chiarinotti, si sono inoltre occupate all'ingresso della Chiesa Parrocchiale del contingentamento degli ingressi e della disinfezione alle mani dei fedeli. Don Maragno, concludendo la Celebrazione, ha ringraziato gli Alpini presenti auspicando una proficua collaborazione per il futuro.

ALPINI DI VIGEZZO

Il 31 luglio presso il Teatro di Santa Maria Maggiore si è tenuta la presentazione del Libro "Alpini di Vigezzo", Guido Portinaro ha introdotto l'opera evidenziando il coinvolgimento di tutti e 7 i Gruppi Alpini della Valle Vigezzo. In queste pagine si racconta una storia straordinaria, un cammino iniziato dagli anni venti che ha continuato il suo incessante e cadenzato percorso sino ai giorni d'oggi diffondendo emozioni, sentimenti, passione, fratellanza in un impegno, di tutti gli Alpini, fermo, individuale e collettivo per la pace e la solidarietà. Le parole e le immagini che si trovano nelle pagine del libro hanno lo scopo di mantenere sempre viva la memoria degli Alpini dei 7 gruppi, dai Veci, tanti già andati avanti nel Paradiso di Cantore, ai Bocia che sono protagonisti di un sentito impegno per assicurare un'associazione sempre più amata e stimata dal popolo italiano: L'Associazione Nazionale Alpini! E' poi intervenuto il Delegato di Valle Enrico Bonzani, che ha il compito di mantenere il collegamento con la Sezione e i Gruppi, ponendo il saluto a tutti i presenti a nome dei 7 Capigruppo della Valle. Si è proseguito dando spazio alla Fanfara Alpina Ossolana che ha intrattenuto tutti i partecipanti con il motivo musicale "33" Inno degli Alpini e storica cadenza delle marce alpine. Dopo questo musicale avvio la parola agli autori Giacomo Bonzani che tutti in Valle conoscono anche per la sua passione delle Meridiane e Danilo Acchini per la presentazione dell'opera con un ringraziamento a nome di tutti gli alpini per il laborioso e impegnativo ricupero di documenti storici per l'elaborazione dei testi e delle immagini fotografiche. Viene ridato spazio alla Fanfara che rallegra e ricorda i tempi di gioventù del pubblico in sala con la Marcia dei Coscritti. Dopo questa pausa di gioviale giovinezza viene dato il benvenuto al Sindaco di Santa Maria Maggiore Claudio Cottini e al Presidente dell'Unione dei Comuni di Valle Paolo Giovanola invitandoli a porre un saluto. Per concludere il Presidente della Sezione Alpini di Domodossola Giovanni Grossi e il Consigliere Nazionale Gianpiero Maggioni intervengono ponendo il loro saluto e di tutta l'A.N.A. La Fanfara saluta tutti gli Alpini di Vigezzo uscendo dalla sala suonando Val d'Ossola!

Guido Portinaro

La Nostra sezione annovera un nuovo cavaliere al merito della Repubblica, Antonio Schibuola (Tonino)

Con immenso piacere accogliamo questo meritato riconoscimento conferito dal Presidente della Repubblica in occasione del 2 Giugno Festa della Repubblica. Un Alpino che ha dato molto alla sezione nel campo degli sport invernali mettendo la sua esperienza acquisita nella FISI,(si fregia del distintivo d'Argento) innumerevoli i riconoscimenti dal diploma di benemerenza con medaglia di prima classe CRI, al riconoscimento del comune di Villadossola per l'attività socio culturale sportive (gruppo sportivo alpini) riconoscimento del Gruppo Alpini di Premosello e della Sezione per meriti sportivi attualmente è vice presidente emerito della Sezione alla quale carica si aggiunge quella di presidente della commissione assistenza della sezione. Tutti noi Ti diciamo grazie, un abbraccio Alpino.

Il Presidente Giovanni Grossi

92 PRIMAVERE PER L'ALPINO MARINO BETTONI DEL GRUPPO DI PESTARENA

L'alpino Marino Bettoni classe 1929, del Battaglione "Aosta "e socio del gruppo di Pestarena, ha recentemente compiuto 92 anni attestandosi come l'alpino più anziano della Valle Anzasca e tra gli alpini più longevi della sezione Ana di Domodossola. Nonostante il dolore per la perdita nello scorso gennaio dell'amata consorte Aurelia, con la quale aveva condiviso ben 71 anni di vita coniugale, vive da solo , gode di buona salute, per tanti anni è stato tra gli animatori e sostenitori più attivi del Carnevale Pestarenese, per la sua lucidità è considerato memoria storica del paese soprattutto a riguardo della storia delle Miniere d'oro di Pestarena chiuse definitivamente nel 1961. A festeggiarlo oltre ai figli alpini Walter e Erico, la sorella Carla, una delegazione dei "Figli della Miniera" e alcuni alpini del gruppo. Felicitazioni vivissime da tutte le penne nere e amici dell'Anzasca e dell'Ossola.

Dario Lana

Gruppo di Ornavasso

Sabato 25 settembre una folta delegazione di Alpini del Gruppo si è recata a Migiandone per fare gli auguri al Decano Franco Manzini per il suo 92° compleanno. Con la scusa di una foto ricordo in famiglia è stato accompagnato a casa delle figlie, dove è stato accolto dalle note dell'Inno degli Alpini suonato da un mini Fanfara improvvisata poi Franco ha passato in rassegna i suoi Alpini schierati nel cortile. Tra i presenti la Madrina Sig.ra Anita Antonelli, l'Alpino Tiziano Corghi in rappresentanza del Comune, il Consigliere della Sezione di Domodossola Guido Giavina. Sono arrivati messaggi di auguri dal Colonnello dell'Artiglieria Alpina Simone Scodellaro e dal 1° Caporalmaggiore Monia Boninelli del Genio Guastatori, militari in servizio iscritti al nostro gruppo. Franco Manzini persona stimata e ben voluta da tutti ha svolto il servizio militare nel Battaglione Alpini Aosta e poi a Torino tra i mortaisti della Caserma Montegrappa. Una vita nel Gruppo Alpini, ricordiamo tra le tante iniziative il recupero e valorizzazione della Linea Cadorna oggi un museo a cielo aperto molto frequentato da turisti e scolaresche. Una bella festa e un'occasione per dire ancora una volta grazie Franco per quanto hai fatto e per lo splendido esempio di vita che ci dai. Nota di merito a Lorenzo Vaccari nuovo socio e geniale regista della manifestazione.

Massimo Fermo

Il festeggiato Franco Manzini al centro tra le sue figlie Oriana e Antida

Gruppo di Montecrestese
Tanferani Pierino classe 1926 BTG Aosta (1946)

Per il giorno del suo 95° compleanno il 17 agosto 2021 il Gruppo Alpini di Montecrestese consegna nella sala consiliare della propria sede una targa all' Alpino più anziano del Gruppo Tanferani Pierino.

Nella foto con l'Alpino Tanferani i consiglieri Marian, Daoro, il Capogruppo Pinarel e il consigliere Loretti

Gruppo di Formazza
MARIO ANTONIETTI, UN ALPINO CHE HA DEDICATO TUTTA LA VITA ALLA SUA VALLE

Il Gruppo Alpini di Formazza ha salutato l'Alpino decano della valle, classe 1928, Mario Antonietti padre dell'attuale Capogruppo di Formazza Giampaolo Antonietti. Alpino alla "Testafochi" di Aosta svolse l'incarico di attendente del Capitano Gabutti, con il quale mantenne rapporti di amicizia anche dopo il servizio militare. Mario, un alpino che ha dedicato la vita alla sua valle. Dipendente prima dell'Edison e poi Enel per molti anni. Sindaco di Formazza dal 1974 al 1995 e per ben dieci anni (1980-1990) Presidente dell'allora Comunità Montana Valli Antigorio e Formazza. Ad onorare la sua lunga vita amministrativa fu insignito del titolo di Cavaliere della Repubblica Italiana. Alla commovente cerimonia, celebrata da Don Aldo Re, Mario è stato ricordato dalla sindaca Bruna Papa che nel suo intervento ha evidenziato la sua grande capacità di stare sempre vicino alla gente e di saper ascoltare con grande disponibilità le loro necessità. Anche l'Onorevole Enrico Borghi, con le sue parole, ha elogiato la vita e l'operato di Mario che con il suo esempio ha lasciato una traccia indelebile di valori, onestà e impegno civile. Il feretro, trasportato a spalla dai numerosi alpini presenti, è stato tumulato nel piccolo cimitero di Formazza accompagnato dai gagliardetti della valle. Mario lascia la moglie Gina e i figli Giampaolo e Laura e le rispettive famiglie.

Mario con l'amico Aldo in occasione del loro 90° compleanno.

Gruppo di Crodo **In ricordo della Madrina Bionda Marilena**

Alpini di Crodo in lutto per la scomparsa della Madrina del Gruppo. Una Madrina mai di facciata, una madrina sempre presente alle Assemblee e alle iniziative di ogni genere. L'ultimo saluto le è stato dato nella Chiesa di Crodo Lunedì 4 Ottobre alla presenza di molta gente e dei gagliardetti dei Gruppi della Valle Antigorio e Formazza, quella Chiesa che l'ha vista presente fin dall'adolescenza quasi ogni giorno, a "dare una mano" e dispensare consigli. Don Davide nella sua emozionata omelia ha ricordato l'impegno di Marilena nelle Associazioni che operano in paese, in particolare "UNO SGUARDO UN'AIUTO" che l'ha vista fondatrice e segretaria sempre presente. Persona schietta, schiva alle passerelle e determinata a raggiungere gli obiettivi, lascerà un grande vuoto in tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerla. Non sarà facile trovare una nuova Madrina dopo ben 51 anni di presenza attiva, ma siamo coscienti che la vita deve continuare e che lo spirito alpino deve essere trasmesso alle nuove generazioni; Marilena, dal Paradiso, saprà indicare una figura che potrà ricevere il suo testimone, dando al Gruppo di Crodo nuovi stimoli per guardare al futuro con serenità. ***Pasquale Folchi***

Gli alpini di Druogno ricordano Paolo Caretti

Domenica 10 ottobre il gruppo Alpini di Druogno, della Valle Vigezzo e Ossola hanno salutato il socio Alpino Paolo Caretti. In questi anni è stato anche capogruppo di Druogno. Nel periodo dei suoi due mandati sono state realizzate molte opere e iniziative, come la vecchia balera e la fontana nell'area feste, il nuovo gagliardetto nel 2014. Da qualche anno iscritto al gruppo di Ornavasso con Migiandone dove collaborava alla "Grotta di Babbo Natale" di lui ricorderemo, con tanta nostalgia, i bei momenti di festa e le adunate dove era sempre presente con la sua fisarmonica pronto a far allegria, quante risate caro Baleta!!! Sei solo andato avanti, ci ritroveremo a far festa insieme. ***Luigi Galeazzi - Capogruppo***

Gruppo di Ceppo Morelli, è andato avanti Silvio Tabachi, alpino della Julia

Lo scorso agosto è mancato Silvio Tabachi, classe 1936. Ricordare una persona così attiva e dinamica è unirla in toto alla sua comunità. Amministratore comunale, vicecapogruppo e alfiere del Gruppo alpini di Ceppo Morelli, il Comitato Carnevale e grande animatore delle feste di Morghen. Quassù veniva spesso e volentieri e alla piccola chiesetta aveva donato una statua lignea raffigurante San Domenico, il patrono del piccolo borgo. Attivo partecipante anche fra i Bazeck, il gruppo folcloristico di Castiglione, paese della moglie. Imprenditore edile in pensione. Lo ricordiamo fra i partecipanti di una Marcialonga, senza velleità agonistiche ma per partecipare a questa gigantesca festa di genti, fatica ma festa di un'intera vallata. Orgogliosamente Alpino della Julia, sempre presente alle adunate nazionali, sezionali o ai raduni dei gruppi con l'inseparabile cappello. Richiamato nel 1961 durante gli attentati terroristici alle linee elettriche in Alto Adige. Ai solenni funerali, celebrati da don Maurizio Midali, alla presenza di una quindicina di Gagliardetti, Sergio Tabachi ha recitato la Preghiera dell'alpino. Lascia la moglie Felicina Pirozzini, la figlia Donatella con Luciano, il figlio Stefano con Claudia, i nipoti Sofia e Davide, la sorella Savina e i fratelli Giulio e Marco. Silvio riposa nel cimitero di Ceppo Morelli. ***Giancarlo Tabachi - Capogruppo***

Gruppo di Domodossola

Arici Renzo

Gruppo di Toceno

Barbieri Domenico (Rusin)

SOCI ANDATI AVANTI

GRUPPO DI CALICE COMAZZI CESARE (NANDO)
GRUPPO DI CEPPO MORELLI TABACHI SILVIO
GRUPPO DI CIMAMULERA PIRONI VINCENZO
GRUPPO DI CRODO BIONDA MARILENA
GRUPPO DI DOMODOSSOLA ARICI RENZO
GRUPPO DI DOMODOSSOLA BELFIORE UMBERTO
GRUPPO DI DOMODOSSOLA CHIERICO VALTER
GRUPPO DI DOMODOSSOLA GUERRA PIERO
GRUPPO DI MONTECRESTESE MOLINI ANGELO
GRUPPO DI ORNAVASSO CARETTI PAOLO
GRUPPO DI ORNAVASSO LONGODORNI SILVIO
GRUPPO DI ORNAVASSO MONACI ANGELO
GRUPPO DI TOCENO BARBIERI DOMENICO (RUSIN)
GRUPPO DI TRONTANO IETTI BENIAMINO
GRUPPO DI TRONTANO IOSSI GIOVANNI BATTISTA
GRUPPO DI TRONTANO IOSSI NATALINO
GRUPPO DI VARZO CUGNONI MARCO

LUTTO NELLE FAMIGLIE DEI SOCI

GRUPPO DI BANNIO ANZINO BIANCHI GIUSEPPINA MAMMA DI BONFADINI SANDRO E PIER FRANCO E NONNA DI BONFADINI FABIO E RIZZONELLI MATTEO
GRUPPO DI BANNIO ANZINO VITTONI GERMANO FRATELLO DEL SOCIO VITTONI GUIDO
GRUPPO DI BANNIO ANZINO VOLPONE REMIGIO PADRE DEL SOCIO FLAVIO
GRUPPO DI CALASCA MARTA PIERINO PADRE DEL SOCIO ENNIO E FRATELLO DI MARTA GIOVANNI
GRUPPO DI CALICE ANTONELLO VILMA MOGLIE DEL SOCIO BIANCHETTI SERGIO
GRUPPO DI CALICE DE LUCIA GIUSEPPE FRATELLO DI ENZA
GRUPPO DI CALICE LORETTI LETIZIA MOGLIE DEL SOCIO ROSINA FABRIZIO
GRUPPO DI CEPPO MORELLI TABACHI SILVIO PADRE DEL SOCIO STEFANO E FRATELLO DI MARCO TABACHI
GRUPPO DI CIMAMULERA VITTONI GERMANO NONNO DEI SOCI PIZZI FRANCESCA E COCCHIN FABIO
GRUPPO DI CRODO DEINI ERSIGLIA MOGLIE DEL SOCIO ALBERTI VITTORIO
GRUPPO DI DOMODOSSOLA FACCOLI FRANCO FRATELLO DEL SOCIO POMPEO
GRUPPO DI DOMODOSSOLA LAZZARO VALERIA MAMMA DEL SOCIO SCALTRITTI FABIO
GRUPPO DI DOMODOSSOLA OGGIANU RENATO PADRE DEL SOCIO MASSIMO
GRUPPO DI FOMARCO TOMOLA MARIA MAMMA DEL SOCIO ROVALETTI LUCIANO
GRUPPO DI MASERA BETLAMINI PIERINA MAMMA DEL SOCIO BETLAMINI PIER LUIGI
GRUPPO DI MASERA BURATTI GIUSEPPINA MAMMA DEL SOCIO BOLZANI FIORENZO
GRUPPO DI MASERA FALDA GIANCARLA MOGLIE DEL SOCIO PRINI LUIGI
GRUPPO DI MONTECRESTESE LORETI LETIZIA SORELLA DEL SOCIO GIANCARLO
GRUPPO DI MONTECRESTESE PELFINI IDA MAMMA DEL SOCIO FERRARIS FRANCO E SORELLA DI PELFINI GIOVANNI
GRUPPO DI ORNAVASSO RONCHI AGATA MAMMA DEL SOCIO MARTINELLI ANGELO
GRUPPO DI TRONTANO IETTI BENIAMINO PADRE DEI SOCI ETTORE E FULVIO
GRUPPO DI VARZO TRASQUERA CAPELLI LUIGI PADRE DI FERDINANDO E NONNO DI ALESSIO
GRUPPO DI VARZO TRASQUERA CLAISEN EGIDIO FRATELLO DEL SOCIO VITTORIO

ALPINIFICI

GRUPPO CALICE COSENTINO ALESSANDRO CON LA SIGNORA MARCHETTI MARTA
GRUPPO DI TRONTANO FARIOLI DAVIDE CON LA SIGNORA GALLAROTTI CHIARA
GRUPPO DI VILLETTE BONZANI AGOSTINO CON LA SIGNORA SPADONE FEDERICA

STELLINE E SCARPONCINI

GRUPPO DI BANNIO ANZINO SCARPONCINO STOPPINI PIETRO FIGLIO DEL SOCIO MAURO E SIGNORA MUSSO FRANCESCA E NIPOTE DEI SOCI STOPPINI FAUSTO E TETTONE CAMILLA
GRUPPO DI BANNIO ANZINO STELLINA TETTONE ERICA FIGLIA DI MAURIZIO E DELLA SIGNORA OTTONE SARA E NIPOTE DI TETTONE ADRIANO
GRUPPO DI CALASCA STELLINA VALDUGA MALIKA NIPOTE DEL SOCIO PRETTA GUGLIELMO
GRUPPO DI FORMAZZA STELLINA IMBODEN CHIARA FIGLIA DI DAVIDE E DELLA SIGNORA ALBERTI ELISA
GRUPPO DI FORMAZZA SCARPONCINO DELLA FERRERA DIEGO FIGLIO DI ROBERTO E DELLA SIGNORA ANTONINI MICHELA
GRUPPO DI ORNAVASSO CALDERONI GIULIA NIPOTE DEI SOCI RINO E ALESSANDRO
GRUPPO DI PREGLIA SCARPONCINO NICOLIN SAMUEL FIGLIO DI SIMONE E DELLA SIGNORA CASILE MARIA
GRUPPO DI VARZO TRASQUERA SCARPONCINO MAGLIOCCO GIACOMO FIGLIO DEL SOCIO ALBERTO
GRUPPO DI VILLETTE SCARPONCINO TADINA RICCARDO NIPOTE DEL SOCIO TADINA NATALINO

RINGRAZIAMENTI

GRUPPO DI CEPPO MORELLI RINGRAZIA LA FAMIGLIA ANTONIOLETTI PER LA GENEROSA OFFERTA IN MEMORIA DI FRANCO
GRUPPO DI CEPPO MORELLI RINGRAZIA LA FAMIGLIA TABACHI PER LA GENEROSA OFFERTA IN MEMORIA DI SILVIO
GRUPPO DI CISORE MOCOGNA RINGRAZIA LA FAMIGLIA COMAZZI PER LA GENEROSA OFFERTA IN MEMORIA DI NANDO
GRUPPO DI CISORE MOCOGNA RINGRAZIA LA FAMIGLIA CONTILI PER LA GENEROSA OFFERTA IN MEMORIA DI LOMBARDI LUCIA
GRUPPO DI CISORE MOCOGNA RINGRAZIA TUTTI I SOCI CHE HANNO COLLABORATO CON GENEROSE OFFERTE E LAVORI MANUALI PER LA SISTEMAZIONE DELLA CAPPELLA……
GRUPPO DI CRODO RINGRAZIA LA FAMIGLIA DELLA MADRINA BIONDA MARILENA PER LA GENEROSA OFFERTA IN SUA MEMORIA.
GRUPPO DI DOMODOSSOLA RINGRAZIA LA SIGNORA AMBROSO PIA PER LA GENEROSA OFFERTA IN MEMORIA DI ARICI RENZO E GUERRA PIERO
GRUPPO DI DRUOGNO RINGRAZIA DON PAOLO MONTAGNINI PER LA GENEROSA OFFERTA IN MEMORIA DEL FRATELLO SANDRO
GRUPPO DI TRONTANO RINGRAZIA LA FAMIGLIA DI IETTI BENIAMINO PER LA GENEROSA OFFERTA IN SUA MEMORIA
GRUPPO DI TRONTANO RINGRAZIA LA FAMIGLIA DI IOSSI NATALINO PER LA GENEROSA OFFERTA IN SUA MEMORIA
LA FANFARA ALPINA OSSOLANA RINGRAZIA PER LE GENEROSE OFFERTE RICEVUTE:
LA FAMIGLIA ROLANDI RINALDO E FERNANDA IN MEMORIA DELLA SUOCERA RINA
LA FAMIGLIA MORO IN MEMORIA DELLA MAMMA GINA
LA FAMIGLIA BONFADINI SANDRO IN MEMORIA DELLA MAMMA GIUSEPPINA
LA SEZIONE RINGRAZIA TUTTI GLI ATLETI ALPINI CHE HANNO PARTECIPATO ALLA TRASFERTA DI IVREA PER LA GENEROSA OFFERTA.
LA SEZIONE RINGRAZIA TUTTI COLORO CHE HANNO DONATO IL 5 PER 1000 A FAVORE DELLA P.C SEZIONALE, RINNOVANDO L'INVITO A DONARE ANCHE IL PROSSIMO ANNO. BUONE FESTE.

BELCAR SAS

VENDITA E ASSISTENZA

Un'officina autorizzata con personale altamente qualificato e costantemente aggiornato sui tutti i modelli FORD. Pezzi di ricambio originali, attrezzature e strumentazione all'avanguardia offrono la garanzia di una manutenzione certificata.

Via Piave, 134 - 28845, **Domodossola** (VB)

Tel. 0324 35139 www.belcar.it